



## PMI DEL MEZZOGIORNO ANCORA IN SALUTE MA SI INTRAVIDE STOP ALLA CRESCITA

Presentato a Cagliari con Boccia, Pan e Scanu il nuovo Rapporto realizzato con Srm

### Dispositivi Medici, Boggetti è il presidente



Sono stati eletti ieri i vertici della neonata Confindustria Dispositivi Medici che rappresenta la filiera di un settore che conta quasi 4mila aziende, occupa oltre 76mila dipendenti generando un mercato di 16,5 miliardi di euro tra export e domanda interno. Il neo presidente è Massimiliano Boggetti, già numero uno di Assobiomedica.

Una fotografia in chiaroscuro: quella delle quasi 30mila PMI di capitali del Mezzogiorno comprese tra 10 e 250 addetti, che da sole vantano oltre 136 miliardi di euro di fatturato e un valore aggiunto di quasi 32 miliardi di euro, pari a circa il 10% del PIL meridionale. L'ha scattata il Rapporto PMI Mezzogiorno, a cura di Confindustria e Cerved, con la collaborazione di Srm - Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, presentato questa mattina a Cagliari e giunto alla sua quinta edizione.

"Le PMI meridionali - sostiene lo studio - sono ad un punto di svolta. Il trend di crescita riscontrato per tutto il 2017 inizia a mostrare segnali di rallentamento e i risultati delle imprese evidenziano prospettive incerte per i prossimi mesi. Per tornare a correre, ed arginare il peggioramento in vista, le sfide decisive per le piccole e media imprese sono l'apertura del capitale, della governance e l'internazionalizzazione, e il conseguente salto dimensionale".

## Direttiva europea sulla plastica, Gemme: Così si mette in crisi un comparto industriale



"Confindustria condivide le finalità di salvaguardia dell'ambiente ma ribadisce che il miglior modo per tutelarlo passi attraverso l'evoluzione delle performance dei prodotti e dei processi produttivi, in un'ottica di sviluppo sostenibile. E' questo il modo per garantire le indiscutibili ricadute positive che assicurano i prodotti in plastica in tutti i settori industriali". Questo il commento di Claudio Andrea Gemme, presidente del Comitato tecnico industria e ambiente di Confindustria, in merito all'approvazione della direttiva Ue sulle plastiche monouso.

"La direttiva, al contrario, vietando l'immissione in commercio di determinati beni monouso, mette in crisi interi comparti, con importanti ricadute negative a livello economico e occupazionale. Inoltre - continua Gemme - non fornisce adeguati strumenti per la riconversione dei processi industriali anche attraverso investimenti in ricerca e innovazione. In Italia, nell'ultima legge di bilancio, è stata introdotta una norma volta a rafforzare la raccolta e il riciclo delle plastiche monouso e che punta all'introduzione massiva dei biopolimeri nei prodotti. Secondo Confindustria - conclude Claudio Gemme - è questa la strada giusta da percorrere".

## Sole24Ore: dopo i dati del CSC SPECIALE TERRITORI

Grassi: Reddito e quota 100 non danno effetti annunciati



Lorusso: Il turismo è da record ma i distretti stanno soffrendo



Marinese: L'accesso al credito è tra i problemi più sentiti



Nucera: Senza infrastrutture Sud fuori dalla Via della Seta



Vescovi: Troppa incertezza, gli imprenditori si fermano



Zoppas: Chi investe e lavora chiede serenità e fiducia

